

Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2018, n. 31-6519

Atto di indirizzo per l'attuazione del programma di investimenti ex art. 15 dell'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017-2020, sottoscritto da Agenzia per la Mobilità Piemontese e Trenitalia s.p.a. in data 29 settembre 2017.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Con D.G.R. n. 48-1927 del 27.07.2015 la Regione Piemonte ha disposto la delega all'Agenzia della Mobilità Piemontese delle funzioni di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale e, al fine di consentire lo svolgimento delle attività connesse alla funzione delegata, ha trasferito la titolarità e la gestione del Contratto di Servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia per gli anni 2011 – 2016, a far data dal 1° agosto 2015.

Il Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 del 28.06.2011, tra Regione Piemonte e Trenitalia, ed il Contratto di Servizio Rep. N. 165 del 28.06.2011, tra Agenzia per la Mobilità Piemontese e Trenitalia, prevedevano una durata di sei anni (con scadenza naturale al 31.12.2016), rinnovabile di ulteriori sei anni. Inoltre era previsto l'obbligo da parte di Trenitalia – su formale richiesta dei contraenti pubblici, da presentarsi almeno dodici mesi prima rispetto alla scadenza contrattuale e previo accordo tra le Parti sulla ridefinizione delle condizioni tecniche ed economiche – a continuare a svolgere i servizi al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, nelle more del completamento delle procedure per l'affidamento del servizio.

L'Agenzia ha comunicato alla Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A, con nota protocollo n. 7289/2015 del 30.12.2015, l'intenzione di non rinnovare i citati contratti di servizio e nel contempo ha chiesto all'Impresa ferroviaria di continuare a svolgere i servizi disciplinati dai due Contratti al fine di garantire la continuità del servizio pubblico nelle more del completamento delle procedure di gara.

Con D.G.R. n. 1-528 del 4.11.2014, successivamente modificata con D.G.R. 38-3346 del 23.05.2016, la Giunta regionale ha definito l'assetto futuro del sistema ferroviario regionale prevedendo per l'affidamento del medesimo, i seguenti lotti:

- Lotto A: Servizio ferroviario Metropolitano comprendente tutti i treni classificati Sfm per una produzione di circa 6,3 M di chilometri/annui;
- Lotto B: Servizio ferroviario comprendente tutti gli altri treni regionali, suddiviso nei seguenti ambiti:
 - Ambito B1 – treni regionali veloci – costituito da tutti i treni classificati RV più quelli svolti sulle linee Chivasso – Ivrea e Santhià – Biella;
 - Ambito B2 – treni trasferibili nei contratti delle Regioni limitrofe mediante accordi;
 - Ambito B3 – treni regionali per bacini integrati ferro – gomma.

Con successiva D.G.R. 8-4053 del 17.10.2016 la Giunta Regionale ha individuato le modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ai sensi della D.G.R. n. 38-3346 del 23.05.2016 e ha approvato lo schema di "Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento". Tra l'altro era previsto nelle more del completamento delle procedure di affidamento, un periodo di gestione transitoria con gli allora gestori.

Con la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 28 del 25.11.2016 di "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A", veniva riassunto l'iter definito da Protocollo d'intesa e, così come previsto nella D.G.R. 8-4053 del 17.10.2016, veniva deliberato di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento CE1370/2007, in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle

procedure d'affidamento, sia per quanto concerne i servizi ferroviari, sia per quanto concerne bacini dei servizi automobilistici integrati con i servizi ferroviari.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 20.12.2016.

In relazione ai contenuti delle delibere succitate e del predetto protocollo d'intesa, l'Agenzia ha quindi proceduto a pubblicare le comunicazioni rese all'Unione Europea ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 conformi al previsto assetto futuro del sistema ferroviario regionale ed in particolare per l'affidamento del servizio ferroviario dei treni regionali veloci e per l'affidamento della concessione dei servizi di trasporto pubblico locale dei bacini integrati ferro – gomma.

Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia quindi hanno definito un “contratto–ponte” concordando le condizioni tecniche ed economiche per la prosecuzione dei contratti di servizio, nei diversi ambiti considerati; in particolare le parti hanno convenuto, fra l'altro, una durata del “contratto–ponte” di tre anni, prorogabili a quattro.

In data 29 settembre 2017, Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A. hanno quindi siglato l'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017–2020, che, tra l'altro, all'articolo 15 prevede gli impegni reciproci assunti dalle parti in relazione agli Investimenti e al Materiale rotabile.

L'accordo impegna Trenitalia a garantire un piano investimenti per l'acquisto di nuovo materiale rotabile, coerente con il Piano Economico Finanziario di cui all'allegato 2 del medesimo C.d.S., del valore complessivo di 102 milioni di euro, finanziato da Trenitalia per 42 milioni di euro e dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese per 60 milioni di euro.

Il finanziamento dell'Agenzia consentirà di acquistare materiale rotabile, di cui la Regione sarà proprietaria al 100%, a seguito della regolare procedura di acquisizione posta in essere da Trenitalia nei confronti di terzi fornitori. I rotabili di proprietà regionale saranno concessi in comodato d'uso gratuito a Trenitalia, in qualità di gestore del servizio ferroviario.

Alla cessazione del Contratto, in caso di affidamento dei servizi ad un diverso gestore e su richiesta di Trenitalia, l'Agenzia si obbliga ad acquistare, previa corresponsione del valore netto contabile alla data di cessione, il materiale rotabile acquisito in forza di contratti di servizio che lo prevedevano.

Analogamente, alla cessazione del Contratto, in caso di affidamento dei servizi ad un gestore diverso da Trenitalia, la Regione può richiedere a questa di cedere la proprietà del materiale rotabile, previa corresponsione del valore netto contabile alla data di cessione, così come previsto dalle disposizioni vigenti alla data della stipula del presente Atto. In tale caso, Trenitalia si obbliga a cedere la proprietà del materiale rotabile.

In relazione al piano di investimenti previsto dall'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017–2020, la Regione Piemonte e le parti firmatarie dell'atto hanno concordato che esso riguardi il rinnovo del parco rotabile ferroviario con l'immissione all'esercizio di complessi elettrici, mono piano, a quattro o cinque casse, con una bassa o media capacità di trasporto, rispettivamente di circa trecento e quattrocento posti a sedere. Si è altresì concordato che il materiale in acquisto nell'ambito del programma di investimento non venga destinato all'esercizio in ambito al Servizio Ferroviario Metropolitano nelle more della conclusione della procedura competitiva per l'affidamento dei medesimi servizi.

Detto materiale, caratterizzato da bassa o media capacità risulta idoneo all'esercizio di larga parte dei servizi regionali compresi nei diversi lotti e ambiti, che complessivamente rappresentano oltre l'80% della produzione a livello regionale.

Ritenuto opportuno uniformare e razionalizzare la flotta dei treni, preferendo l'immissione in servizio di materiali che per caratteristiche costruttive e prestazionali, e per capacità di carico, si caratterizzino per la massima versatilità e possano trovare largo impiego per la produzione dei

servizi ferroviari regionali oltre che dalla possibilità di funzionamento in accoppiata di due o più convogli per garantire capacità di trasporto più elevate.

Ritenuto possibile rimandare ad una fase successiva, in cui sia compiutamente definito il modello organizzativo dei servizi ferroviari regionali veloci, l'acquisto di complessi ad alta capacità di trasporto, eventualmente a doppio piano, che per caratteristiche costruttive, pur compatibili con l'infrastruttura, e capacità di carico oggi risulterebbero confinati all'impiego su poche linee.

Per tutto quanto sopra in relazione al programma di investimenti previsti all'art. 15 dell'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017–2020, sottoscritto da Agenzia per la Mobilità Piemontese e Trenitalia s.p.a. in data 29 settembre 2017, si ritiene di individuare quale priorità regionale il rinnovo del parco rotabile ferroviario con l'immissione all'esercizio di complessi elettrici, mono piano, a quattro o cinque casse, con bassa o media capacità di trasporto, rispettivamente di circa trecento e quattrocento posti a sedere.

Considerati i tempi generalmente lunghi caratterizzanti le forniture di materiale rotabile ferroviario e valutato, in base alle informazioni disponibili, che i fornitori sono e saranno prevedibilmente impegnati fino a tutto il 2019 nelle forniture destinate a soddisfare la domanda di treni per l'esercizio in altre regioni, si ritiene opportuno di indicare che le parti sottoscrittrici l'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017–2020, ciascuna per le proprie competenze, avviino le procedure per l'attuazione degli investimenti previsti da contratto di servizio.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 1/2000 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 48–1927 del 27.07.2015;

vista la D.G.R. n. 1–528 del 4.11.2014;

vista la D.G.R. n. 38–3346 del 23.05.2016;

visto l'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017–2020 in data 29 settembre 2017;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1–4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di individuare, in relazione al programma di investimenti previsti all'art. 15 dell'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017–2020, sottoscritto da Agenzia per la Mobilità Piemontese e Trenitalia

s.p.a. in data 29 settembre 2017, quale priorità regionale il rinnovo del parco rotabile ferroviario con l'immissione all'esercizio di complessi elettrici, mono piano, a quattro o cinque casse, con bassa o media capacità di trasporto, rispettivamente di circa trecento e quattrocento posti a sedere;

- di indicare che le parti sottoscrittrici l'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017–2020, ciascuna per le proprie competenze, avviino le procedure per l'attuazione degli investimenti previsti da contratto di servizio;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)